

## □ **Mozione n. 225**

*presentata in data 1 marzo 2017*

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Traversini

**“Patto per lo Sviluppo e il sostegno alle aree colpite dal sisma”**

### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Vista la Strategia nazionale per le aree interne, che anche nelle Marche declina specifiche azioni di sviluppo locale finalizzate a promuovere occasioni di crescita socio-economica, in grado di contrastare il calo demografico e l'abbandono dei territori, con grave pregiudizio per tutta la regione;

Tenuto conto che le conseguenze del sisma nelle zone interessate rischiano di ridurre l'efficacia della strategia e di ripercuotersi in modo drammatico sul tessuto economico e sociale delle Marche;

Considerato che la Commissione europea ha presentato una proposta di modifica del regolamento n. 1303/2013, il c.d. regolamento quadro per il periodo di programmazione 2014-2020, al fine di prevedere un tasso di cofinanziamento europeo fino al 100% per le operazioni di ricostruzione in seguito a catastrofi naturali e che la proposta è attualmente all'esame del Parlamento europeo;

Considerato, altresì, che l'approvazione di questa proposta renderebbe disponibili importanti risorse economiche da destinare agli interventi di ricostruzione;

### IMPEGNA

la Giunta regionale:

- a porre in essere ogni utile intervento finalizzato a verificare gli effetti prodotti dal sisma sulle attività socio-economiche delle aree colpite e a valutarne le conseguenze su tutto il territorio regionale, rivolgendo una particolare attenzione allo stato di attuazione degli interventi cofinanziati con le risorse europee nell'ambito dei programmi operativi FESR e FSE e nel Piano di sviluppo rurale;
- ad avviare un processo che favorisca la massima sinergia tra le diverse fonti di finanziamento, anche alla luce delle proposte di modifica del regolamento europeo 1303/2013 e sulla base della metodologia propria della Strategia per le aree interne, promuovendo un “Patto per lo Sviluppo” quale forma di programmazione integrata in grado di rispondere con il massimo grado di efficienza alle necessità manifestate dai territori colpiti dagli eventi sismici e da tutto il territorio regionale considerato nel suo complesso.